

LOTTA AI BORSEGGIATORI

Gli stranieri sono stati arrestati dalla Polizia. Il gip: «Fanno parte del "Clan Hitler"»

Botte allo youtuber Cicalone In manette quattro romeni

Simone Ruzzi fu aggredito nella metro «Ottaviano» a novembre

PINA SERENI

... Quattro persone sono state arrestate per l'aggressione del novembre scorso allo youtuber Simone «Cicalone» (vero nome Simone Ruzzi), famoso per i suoi video nelle metro di Roma contro i borseggiatori. Un pestaggio in diretta, colpendolo con calci e pugni, e aggredendo anche due guardie particolari giurate intervenute per fermarli. La Polizia di Stato ha chiuso il cerchio sull'episodio, raccogliendo gravi indizi di colpevolezza a carico di quattro romeni. L'ordinanza di custodia cautelare scaturisce dall'indagine avviata dopo i fatti avvenuti lo scorso 12 novembre nei pressi della fermata della metropolitana linea A «Ottaviano». Secondo quanto ricostruito dagli agenti PolMetro, i quattro indagati, accertati di essere ripresi dalle telecamere di una collaboratrice di «Cicalone», avrebbero iniziato a inveire contro di loro per poi passare alle vie di fatto. L'aggressione si sarebbe consumata in pochi istanti: si sarebbero scagliati contro lo youtuber, senza desistere anche quando era rovinata a terra a causa dei colpi che lo avevano raggiunto al volto. Nel tentativo di interrompere il pestaggio, due guardie giurate erano intervenute in suo aiuto, finendo per essere a loro volta aggredite. Poi i quattro sarebbero riusciti a guadagnare la fuga. Le vittime dell'episodio avevano fatto ricorso alle cure mediche: le due guardie giurate avevano riportato lesioni giudicate guaribili in due giorni, mentre per «Cicalone» la prognosi era stata di 45 giorni. Le indagini hanno consentito di identificare i presunti responsabili e di delinearne, anche grazie alle immagini acquisite al fascicolo di indagine, le rispettive condotte. Il quadro cristallizzato a loro carico è stato poi accolto nell'ordinanza firmata dal gip che ha disposto il carcere. Tre dei quattro indagati, rintracciati

all'estero dalle autorità finlandesi grazie alle informazioni raccolte dagli investigatori capitolini, sono ora in carcere in Finlandia, attualmente detenuti per altri reati, in attesa della definizione dei procedimenti a loro carico e della successiva estradizione. Il quarto, un ventisettenne romeno, intercettato in Romania grazie alla collaborazione del Servizio per la cooperazio-

ne di polizia e all'ausilio dell'esperto per la sicurezza, è atterrato presso lo scalo di Fiumicino, dove è stato preso in consegna dagli agenti della Polizia di Stato e rinchiuso in carcere. I 4 sono stati riconosciuti dalla polizia romana «come appartenenti a un'organizzazione criminale denominata "Clan di Hitler" con sede a Buzao, in Romania», spiega il gip. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Simone Ruzzi
L'ex pugile è stato picchiato il 12 novembre scorso

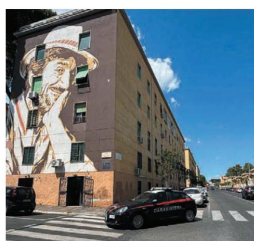


SICUREZZA

I militari hanno anche segnalato 11 assuntori di droghe
Fermata una ragazza che rubava in un supermercato

Spacciatori e ladri dal Tufello a San Basilio Sette in cella e 2 denunce

... Sette persone arrestate, due denunciate e 11 segnalate alla Prefettura come assuntori di droghe. Questo il bilancio dei controlli svolti dai carabinieri di Montecroce a Talenti, Tufello e San Basilio. Complessivamente, sono stati sequestrati 79 grammi di cocaina e crack, oltre a 21 grammi di hashish. In via Corinaldo, i militari hanno arrestato una 54enne romana trovata in possesso di 12 dosi di cocaina, 2 dosi di crack e 14 dosi di hashish. Numerosi poi i controlli nelle principali vie dei quartieri che hanno portato all'arresto di diversi soggetti a bordo di auto a noleggio: un 22enne residente a Fonte Nuova trovato in possesso di dosi di cocaina e crack, un cittadino del Bangladesh di 21 anni sorpreso con dosi di cocaina e 415 euro in contanti, un uomo di 54 anni di Frosinone e una donna romana di 34 anni, trovati in possesso di ben 34 involucri di crack e 20 di cocaina. L'attività dei carabinieri ha permesso anche di sventare diversi furti in esercizi commerciali e su veicoli in sosta: una 22enne italiana è stata arre-



stata per furto aggravato presso il supermercato in via Giorgio De Chirico, un moldavo di 23 anni è stato bloccato dopo un furto presso uno stabilimento in via Birolli e un 58enne cileno è stato denunciato per furto su autovettura. Infine, i carabinieri della stazione San Basilio hanno denunciato un 41enne romano per condotte minacciose e aggressive reiterate nei confronti dei propri genitori. In totale, durante il servizio, sono state identificate 91 persone e controllati 45 veicoli. P. S.

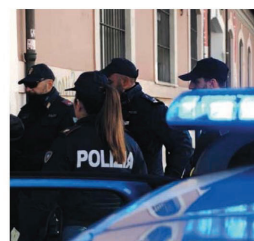
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOR BELLA MONACA

Gli uomini sono stati sorpresi dagli agenti mentre caricavano su un furgone la merce

Rubano 200 chili di rame in un garage Bloccati quattro stranieri

... Avevano già caricato sul veicolo cavi di grosse dimensioni e numerosi attrezzi da lavoro, per un peso complessivo di circa 200 chili di rame, e stavano per allontanarsi sfruttando la vicinanza con il Raccordo. Il loro piano è stato però interrotto prima ancora di imboccare la via di fuga, grazie all'intervento della polizia di Stato. È accaduto a notte fonda, quando l'attenzione degli agenti in transito su viale di Tor Bella Monaca è stata attirata da un veicolo in sosta con le luci di emergenza accese. Accanto all'auto, quattro persone stavano caricando frettolosamente attrezzi e cavi di notevoli dimensioni, prima di essere bloccati dalla pattuglia. I quattro, romeni tra i 20 e i 38 anni, hanno fornito spiegazioni confuse, sostenendo di aver «trovato casualmente» il materiale in strada. Il loro stato di agitazione hanno spinto gli agenti a ulteriori accertamenti. Oltre il guardrail sono stati trovati segni recenti compatibili con il trasporto di oggetti pesanti: impronte sul terreno, rami spezzati e tracce lasciate da valigie e attrezzi. A pochi



metri di distanza, durante un controllo delle abitazioni vicine, è stato individuato un cancelletto di vetro. Un residente ha riferito di aver udito rumori di spostamento di carichi massicci provenienti dai garage. Determinante è stata poi la verifica con il proprietario dell'abitazione, che ha constatato il danneggiamento del cancelletto e del garage, e l'ammancio di numerosi attrezzi e cavi in rame, rinvenuti all'interno del veicolo dei fermati e successivamente restituiti. Per i quattro è scattato l'arresto. P. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TIBURTINA

Fermati altri scippatori alla stazione

Recuperato il cellulare che era stato rubato a 61enne

... Tre persone arrestate, tra cui un minore, e una denunciata nel corso dei controlli svolti dai carabinieri della Compagnia Parioli allo scalo ferroviario Tiburtina e le aree limitrofe. Ci sono state inoltre 11 segnalazioni per possesso di sostanze stupefacenti. Nella metropolitana linea B, all'altezza della fermata Tiburtina, i carabinieri hanno bloccato tre romeni, due maggiorenti e un minore di 14 anni, tutti senza fissa dimora e con precedenti. I tre avevano accerchiato e spinto contro un vagone un passeggero di 61 anni per sottrargli con destrezza il portafoglio. La refur-

tiva è stata immediatamente recuperata e restituita al legittimo proprietario. I due maggiorenti sono stati arrestati e giudicati con rito direttissimo, mentre il minore è stato accompagnato presso il Centro di prima accoglienza «Virginia Agnelli». I carabinieri di piazza Bologna hanno invece denunciato un romeno di 39 anni, ritenuto responsabile del furto con destrezza di un cellulare avvenuto all'interno di un esercizio commerciale. Sono state elevate sanzioni al codice della strada per un ammontare complessivo di 2.400 euro. © RIPRODUZIONE RISERVATA

14

Anni
L'età di uno dei romeni che sono stati presi dagli investigatori

PORTUENSE

Bloccati tre rom durante furti in auto

Avevano appena infranto il finestrino di una vettura

... Sono stati sorpresi a rubare in un'auto in sosta in via Portuense. Per questo, l'altra sera i carabinieri di Porta Portese hanno arrestato due giovani, un 21enne nato in Croazia e un 19enne romano, entrambi con precedenti e residenti presso il campo nomadi di via Luigi Candoni, accusati di furto aggravato in concorso. Un terzo complice, un minore di 15 anni, residente nel medesimo insediamento, è stato denunciato alla procura presso il Tribunale per i minorenni con la stessa accusa. I carabinieri, transitando in via Portuense, all'altezza del civico 825,

hanno sorpreso i tre mentre, dopo aver infranto il finestrino anteriore sinistro di una vettura in sosta, stavano asportando dall'abitacolo uno zaino contenente effetti personali del proprietario. Nonostante il tentativo di fuga, i soggetti sono stati immediatamente bloccati. La refurtiva è stata interamente recuperata e riconsegnata al legittimo proprietario, un uomo di 62 anni. Il minore, al termine degli accertamenti, è stato affidato agli esercenti la responsabilità genitoriale. L'arresto dei due maggiorenti è stato convalidato. © RIPRODUZIONE RISERVATA

15

Anni
Tra i feramti anche un minorennone proveniente dal campo di via Candoni